



PRO LOCO - GRUPPO GIOVANILE BRAZZACCO
ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE

Brazzacco di Moruzzo (Udine) - Strada del Val, 17
Cod. Fisc. 94007770301 - P.IVA 01529160309
e-mail: prolocobrazza@inwind.it



REGOLAMENTO PER L'USO DEI LOCALI-PERTINENZE DELL'EX FORTE DI S. MARGHERITA E DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' O IN CONCESSIONE ALLA PROLOCO BRAZZACCO DA PARTE DI TERZI

Revisione No. 00 Approvata con delibera del Consiglio del 17/10/2017.

Premessa.....	2
Articolo 1 - Finalità.....	2
Articolo 2 - Criteri generali di concessione	2
Articolo 4 - Strutture disponibili	2
Articolo 5 - Utilizzo di attrezzature di proprietà della ProLoco	3
Articolo 6 - Presentazione della richiesta di concessione	3
Articolo 7 - Corrispettivo per l'uso dei locali e delle attrezzature	3
Articolo 8 - Cauzione	3
Articolo 9 - Responsabilità per l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature.....	3
Articolo 10 - Recesso	4
Articolo 11 - Revoca e sospensione della concessione	4
Articolo 12 - Divieto di subaffitto.....	4

Premessa

La ProLoco G.G. Brazzacco, di seguito Proloco, associazione senza scopo di lucro e basata sul contributo volontario dei soci, persegue come scopo istitutivo finalità di aggregazione sociale, promozione e sviluppo del territorio. Tali obiettivi vengono di fatto perseguiti sia con manifestazioni promosse dalla ProLoco stessa che attraverso collaborazioni con Enti, Istituzioni, Associazioni, Gruppi di persone.

Nell'ottica di una sempre maggiore apertura/collaborazione verso altre entità, di una maggiore valorizzazione dei beni concessi e nel cercare di incrementare le aperture delle aree nei periodi non compresi con le attività ordinariamente inserite a programma, la ProLoco intende mettere a disposizione, secondo i principi stabiliti nel presente documento, l'area e le attrezzature dell'ex forte di S. Margherita del Gruagno, in linea a quanto stabilito dalla Convenzione stipulata con il Comune di Moruzzo (stipula del 28/09/017 – Delibera del 12/09/2017 No.34).

Articolo 1 - Finalità

Con il presente regolamento la ProLoco G.G. Brazzacco definisce i criteri di concessione ed utilizzo delle strutture ed attrezzature, proprie ed avute in gestione, da parte di terzi.

Articolo 2 - Criteri generali di concessione

Come stabilito dalla Convenzione con il Comune (Art.8), il complesso in concessione potrà essere utilizzato da altre Associazioni, Enti pubblici e privati nonché privati cittadini, per la realizzazione di iniziative di particolare interesse ricreativo o socio – culturale e sportivo.

Criteri generali di concessione:

1. L'utilizzo dei locali e delle attrezzature da parte di terzi potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte della ProLoco.
2. La ProLoco stabilisce gli accordi direttamente con gli interessati dando atto che l'attività della stessa e delle altre associazioni del Comune hanno la precedenza
3. La ProLoco si riserva il diritto di valutare le richieste ricevute e di deliberare a Consiglio Direttivo la concessione o meno delle aree e delle attrezzature in funzione dei seguenti parametri: sicurezza, concomitanza con altre attività, disponibilità/ necessità di servizio di custodia/vigilanza, disponibilità/necessità di presenza personale della ProLoco per assistenza tecnica sulle attrezzature etc.
4. I locali non possono essere concessi per attività di propaganda politica.
5. Ogni concessione, disposta ai sensi del presente Regolamento, esclude la possibilità di fissare la sede di Associazioni, Enti o Gruppi presso i locali concessi in uso e di depositarvi materiali o suppellettili e non può essere rilasciata con frequenze tali da ridurre la possibilità di utilizzo degli spazi da parte di altre entità di aggregazione sociale presenti nel territorio comunale.
6. In caso di utilizzo dei locali e delle attrezzature per un periodo di tempo prolungato, tra la ProLoco ed il richiedente può essere stipulata una convenzione.

Articolo 3 - Soggetti ammessi all'utilizzo delle strutture

Come stabilito dalla concessione stipulata con il comune, i seguenti soggetti potranno fare richiesta di utilizzo del complesso fermo restando l'adempimento dei criteri generali stabiliti nel precedente articolo:

- a) Associazioni del Comune di Moruzzo
- b) Associazioni non del Comune;
- c) Enti Pubblici;
- d) Enti Privati;
- e) Privati cittadini.

Articolo 4 - Strutture disponibili

1. Si individuano come strutture disponibili all'utilizzo da parte di terzi, i seguenti locali ed attrezzature:
 - a) Area verde di pertinenza dell'ex forte e delimitata da recinzione;
 - b) Edificio dell'ex forte;

- c) Sala riunione;
- d) Chiosco Esterno (denominato "Chiosco Carinziano);
- e) Locali cucine e relative attrezzature*
- f) Capannone;
- g) Palco;
- h) Tettoia;
- i) Locali e pertinenze denominati "Casa del Maresciallo".

* Vedasi l'Articolo 5.

Articolo 5 - Utilizzo di attrezzature di proprietà della ProLoco

1. La ProLoco si riserva il diritto, in quanto responsabile in qualità di proprietaria, di concedere o meno le proprie attrezzature in concessione/in prestito e di indicare la necessità di presenza di proprio personale, volontario o non, per assistenza tecnica e/o vigilanza e/o custodia.
2. Per motivi di sicurezza, la concessione del locale cucina potrà avvenire solo in presenza di personale/soci della ProLoco (personale con esperienza che conosce impianti, attrezzature etc). L'utilizzo della cucina dovrà essere chiesto all'atto di presentazione della richiesta e preventivamente autorizzato.

Articolo 6 - Presentazione della richiesta di concessione

1. Per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo dei locali e delle attrezzature, gli interessati dovranno presentare formale richiesta compilando il modulo allegato a questo regolamento (**Allegato A – Modulo di Richiesta Concessione**).
2. Il modulo di richiesta compilato dovrà essere consegnato al Presidente o ad un membro del Consiglio Direttivo oppure dovrà essere inviato tramite e-mail almeno trenta giorni prima della data dell'eventuale utilizzo.
3. Il richiedente avrà cura di inoltrare, copia della domanda al Comune di Moruzzo (per opportuna conoscenza).
4. Il Consiglio Direttivo, dopo aver verificato l'esistenza dei presupposti di ammissibilità ed aver adempiuto ai relativi controlli in ordine al rispetto delle norme di sicurezza, potrà confermare con autorizzazione scritta l'uso dei locali e delle attrezzature ai richiedenti entro 15 giorni dal ricevimento della domanda.

Articolo 7 - Corrispettivo per l'uso dei locali e delle attrezzature

1. La ProLoco all'atto di risposta alla richiesta di concessione, comunicherà all'interessato l'eventuale importo economico da corrispondere dovuto a:
 - rimborsi per spese e oneri per utilizzo strutture e locali non di proprietà della Pro Loco;
 - prezzi per utilizzo attrezzature di proprietà della Pro Loco;
 - rimborsi per impiego di personale non volontario per assistenza tecnica e/o custodia e/o vigilanza.
2. Per iniziative che, ad insindacabile giudizio del Consiglio direttivo della ProLoco, abbiano una particolare rilevanza sociale, la ProLoco si riserva di concedere l'utilizzo di strutture ed attrezzature a titolo gratuito.
3. Per l'ammontare di tale somma la ProLoco rilascerà regolare fattura o ricevuta.

Articolo 8 – Cauzione

1. La ProLoco si riserva il diritto di chiedere il versamento di una cauzione, che verrà restituita al termine dell'utilizzo.
2. Nel caso in cui vengano rinvenuti danni ai locali o ai materiali messi a disposizione al richiedente, la ProLoco si riserva il diritto di trattenere l'importo versato a titolo di cauzione.

Articolo 9 - Responsabilità per l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature

1. Il richiedente, all'atto della domanda dovrà aver compiuto la maggiore età, e dovrà impegnarsi per iscritto ad assicurare l'utilizzo dei locali secondo le norme di legge (antinfortunistica, sicurezza e prevenzione incendi) e a risarcire eventuali danni arrecati alle strutture e dotazioni, in conseguenza dell'utilizzo.

2. La ProLoco resta esonerata da qualsiasi responsabilità in ordine alle attività svolte e il richiedente si assume ogni responsabilità civile e penale presente o futura per danni di qualsiasi genere in relazione all'uso dei locali e delle attrezzature in concessione. Al richiedente rimane in carico, in funzione delle attività previste, di ottenere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività (ad esempio Suap, Vigili Urbani etc).
3. I beni, le attrezzature e gli impianti vanno riconsegnati integri e in perfetto stato di pulizia. Qualora abbiano dato luogo ad inconvenienti durante l'uso o abbiano subito danni o riparazioni, o siano stati smarriti, deve essere fatto completo rapporto al responsabile della ProLoco. Se vengono riscontrati danni o malfunzionamenti ai beni affidati, deve essere fatta immediata comunicazione al rappresentante della ProLoco al momento della consegna.
4. I locali messi a disposizione dalla ProLoco potranno essere utilizzati esclusivamente per i fini indicati nella richiesta (**Allegato A**). Nel caso di utilizzo per usi diversi da quelli prospettati, la ProLoco si riserva il diritto di sospendere immediatamente e senza avviso la manifestazione.
5. È vietato utilizzare impianti, attrezzature e beni che pur presenti, non sono stati richiesti e per i quali non è stata concessa l'autorizzazione.
6. Se previsto del personale addetto alla vigilanza dei locali, questo avrà il compito di verificare il regolare utilizzo dei locali. Al termine della manifestazione eseguirà un controllo del materiale messo a disposizione dei richiedenti e accerterà eventuali danneggiamenti. Ogni danno arrecato ai locali e al materiale ivi contenuto verrà contestato per il risarcimento all'organismo ritenuto responsabile.
7. La ProLoco non risponderà delle cose eventualmente lasciate nei locali né degli oggetti o delle opere esposte in occasione di manifestazioni, mostre o esposizioni.
8. Lo smaltimento dei rifiuti generati durante la concessione, se non diversamente pre-accordato con la ProLoco, è sempre a carico del richiedente.

Articolo 10 - Recesso

1. Nel caso in cui il richiedente non abbia più interesse all'uso delle strutture richieste, deve darne comunicazione almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la manifestazione.
2. Qualora la comunicazione non dovesse avvenire entro il suddetto termine il richiedente sarà comunque tenuto al rimborso delle spese di cui all'art. 7.

Articolo 11 – Revoca e sospensione della concessione

1. La concessione potrà essere revocata con provvedimento motivato del Presidente, nei seguenti casi:
 - a) inosservanza anche di una sola delle condizioni previste dal presente regolamento;
 - b) qualora i locali siano utilizzati in modo difforme dalla concessione.
2. La concessione potrà essere sospesa o revocata in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte dei concessionari, in particolare quando siano venute a mancare le condizioni di agibilità e di sicurezza dei locali o per eventi di forza maggiore.
3. Il provvedimento di sospensione o di revoca, dovrà essere comunicato dalla ProLoco con un preavviso di almeno tre giorni. Il provvedimento ha comunque efficacia immediata in presenza di situazioni imprevedibili, urgenti e di forza maggiore.

Articolo 12 - Divieto di subaffitto

1. Il richiedente non potrà subaffittare, neppure a titolo gratuito, i locali di cui all'autorizzazione ad altri soggetti.

I Membri del Consiglio Direttivo:

Baracetti Bruno
Casula Eugenio
Codutti Matteo
Cozzarolo Angelo
Di Raimondo Antonio
Driussi Lorenzo
Ermacora Paolo
Gregoris Claudio
Menegatti Giovanni
Mindotti Enrico
Pecile Valentina

Bruno Baracetti
Eugenio Casula
Matteo Codutti
Angelo Cozzarolo
Antonio Di Raimondo
Lorenzo Driussi
Paolo Ermacora
Claudio Gregoris
Giovanni Menegatti
Enrico Mindotti
Valentina Pecile

Il Presidente della Proloco:

Driussi Ido



Data

17/10/2017